

## **COMUNE DI PALERMO**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.510 DEL. 11/11/2009

Sessione:	ordinaria	Seduta:	pubblica	1	\
OGGETT	( <b>)</b> )		pubblica RVENTI ABITATIVI N° 287/		1
	·····		ESECUZIONE IMMEDI	ATA	••••
L'anno d			del mese di novembre		
juesta Città		CONS.SALVA	sidente, si è riunito nella solita TORE ALOTTA –V.PRESIDENT O DI MATTEO		tenza

Mimomento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		•	1	Ass.				Pres	Asa.
1)	AGNELLO	Manfredi	p		26)	MATTALIANO	Cesare	р	
2)	ALOTTA	Salvatore	р		27)	MICELI	Maurizio		Α
[3]	BONFANTI	Gaspare	p		28)	MILAZZO	Giuseppe	р	
4)	BOTTIGLIERI	Orazio	1	Α	29)	MINEO	Rosario	P	
5)	CAMPAGNA	Alberto		Α	30)	MIRABILE	Salvatore	p	<u> </u>
6)	D'ARRIGO	Leonardo	p		31)	MONASTRA	Antonella	р	
7)	D'AZZO'	Girolamo	1	Α	32)	MOSCHETTI	Nunzio	_p	
8)	DI FRANCO	Luigi	p		33)	MUNAFO'	Giovanna	р	
9)	DI GAETANO	Vincenzo	p		34)	OLIVERI	Sandro		A
10)	DI MAGGIO	Giovanni	P		35)	ORLANDO	Francesco	Þ	<u> </u>
(1)	DRAGO	Sebastiano	р		36)	ORLANDO	Salvatore	Р	ļ
12)	FARAONE	Davide	P		37)	PALMA	Onofrio	P	
13)	FERRANDELLI	Fabrizio	· P		38)	PELLEGRINO	Maurizio	p	
14)	FICARRA	Elio		A	39)	PIAMPIANO	Leopold <b>o</b>	p	
15)	FILORAMO	Rosario	p		40)	RIBAUDO	Angelo	p	
16)	FRACCONE	Filippo	1	A	41)	RIBAUDO	Dorian <b>a</b>		Α
17)	FRAGALA'	Vincenzo	Б		42)	RUSSO	Girolamo	P	
18)	FURCERI	Salvatore	р		43)	SCAVONE	Aurelio	р	
19)	GENNARO	Giusto	1	Α	44)	SPALLITTA	Nadia	P	<u> </u>
20)	GENOVA	\gostino	р	<del>                                     </del>	45)	TAMAJO	Edmondo		Α
21)	GRECO	Giovanni	1	A	46)	TANANIA	Vincenzo	р	
22)	INZERILLO	Gerlando	1	A	47)	TANTILLO	Giulio	Р	
23)	ITALIANO	Salvatore	<del>†</del>	A	48)	TERMINELLI	Antonino		Α
(24)	LO GIUDICE	Salvatore	P		49)	TRAPANI	lvan		Λ
25)	LOMBARDO	Giovanni	р		50)		Pietro		ΙΛ.
i			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	·			TOTALE	34	16

#### SEDUTA DELL'11/11/2009 - ore 12.00

Presiede: Cons. Salvatore Alotta - Vice Presidente

Assiste: Dott. Renato Di Matteo - Segretario Generale Reggente

Scrutatori: Di Gaetano - Mirabile - Ribaudo A.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello - Alotta - Bottiglieri - Bonfanti - D'Arrigo - Di Franco - Di Gaetano - Di Maggio - Drago - Faraone - Ferrandelli - Filoramo - Fragalà - Furceri - Genova - Lo Giudice - Lombardo - Mattaliano - Milazzo - Mineo - Mirabile - Monastra - Moschetti - Munafò - Orlando F. - Orlando S. - Palma - Pellegrino - Piampiano - Ribaudo A. - Russo - Spallitta - Tanania - Tantillo - (presenti n.34)

Si passa alla trattazione della proposta iscritta al punto 40) dell'O.d.G avente per oggetto: "Modifica Regolamento Interventi Abitativi n.287/2005 e ss,mm.ii."

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati n.5 emendamenti ed un Ordine del Giorno, che singolarmente, verranno discussi e posti in votazione.

## 1) EMENDAMENTO presentato dalla IV^ Commissione Consiliare

Cassare sia nel "Considerato" che nel "Delibera" la proposta di integrazione all'art.26ter/4

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°34 Votanti n°33 Votano SI n°32

Votano NO n° 1 (Filoramo) Astenuti n° 1 (Alotta)

#### L'emendamento è approvato

## 2) EMENDAMENTO presentato dalla IV^ Commissione Consiliare

Sostituire sia nel "Considerato" che nel "DELIBERA" l'Art.26 quater comma IX con il seguente:

"Il Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi provvede, secondo la graduatoria esistente al momento della fruibilità dell'alloggio, comunicata dal Settore Risorse Immobiliari, ad assegnare temporaneamente, sentito l'Osservatorio, gli alloggi disponibili per un periodo di tre anni rinnovabili in caso di permanenza dei requisiti previsti dal vigente regolamento e previa comunicazione all'Osservatorio."

### **SEDUTA DELL'11/11/2009 – ore 12,00**

Presiede: Cons. Salvatore Alotta - Vice Presidente

Assiste: Dott. Renato Di Matteo - Segretario Generale Reggente

Scrutatori: Di Gaetano - Mirabile - Ribaudo A.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello – Alotta – Bottiglieri - Bonfanti – D'Arrigo - Di Franco – Di Gaetano – Di Maggio – Drago – Faraone – Ferrandelli – Filoramo – Fragalà - Furceri – Genova – Lo Giudice - Lombardo – Mattaliano - Milazzo - Mineo – Mirabile – Monastra – Moschetti – Munafò – Orlando F. - Orlando S. – Palma – Pellegrino – Piampiano - Ribaudo A. – Russo – Spallitta – Tanania - Tantillo – (presenti n.34)

Si passa alla trattazione della proposta iscritta al punto 40) dell'O.d.G avente per oggetto: "Modifica Regolamento Interventi Abitativi n.287/2005 e ss,mm.ii."

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati n.5 emendamenti ed un Ordine del Giorno, che singolarmente, verranno discussi e posti in votazione.

## 1) EMENDAMENTO presentato dalla IV^ Commissione Consiliare

Cassare sia nel "Considerato" che nel "Delibera" la proposta di integrazione all'art.26ter/4

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°34 Votanti n°33 Votano SI n°32 Votano NO n° 1 (F

Votano NO n° 1 (Filoramo) Astenuti n° 1 (Alotta)

#### L'emendamento è approvato

## 2) EMENDAMENTO presentato dalla IV^ Commissione Consiliare

•

Sostituire sia nel "Considerato" che nel "DELIBERA" l'Art.26 quater comma IX con il seguente:

"Il Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi provvede, secondo la graduatoria esistente al momento della fruibilità dell'alloggio, comunicata dal Settore Risorse Immobiliari, ad assegnare temporaneamente, sentito l'Osservatorio, gli alloggi disponibili per un periodo di tre anni rinnovabili in caso di permanenza dei requisiti previsti dal vigente regolamento e previa comunicazione all'Osservatorio."

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

```
Presenti n°34
Votanti n°33
Votano SI n°33
Astenuti n° 1 (Alotta)
```

### L'emendamento è approvato

## 3) EMENDAMENTO a firma del Cons. Monastra ed altri

All'art.26 ter/5, dopo la frase "successivo art.26 quater" aggiungere:

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

```
Presenti n°34

Votanti n°31

Votano SI n°31

Astenuti n° 3 (Alotta – Ribaudo A. - Filoramo)
```

#### L'emendamento è approvato

#### 4) EMENDAMENTO a firma del Cons. Monastra ed altri

All'art.26 quater comma 6, dopo la parola "periodicità" cassare : "bimestrale" e sostituire con: "trimestrale e va pubblicata soltanto dopo avere sentito l'Osservatorio"

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

```
Presenti n°34
Votanti n°31
Votano SI n°31
Astenuti n° 3 (Alotta – Ribaudo A. Filoramo)
```

#### L'emendamento è approvato

Si dà atto che entra in aula il Cons. Gennaro (presenti n. 35)

<sup>&</sup>quot;e preliminarmente alla pubblicazione trimestrale della graduatoria dell'emergenza"

#### 5) EMENDAMENTO a firma del Cons. Furceri ed altri

Nel terzo punto del Considerato e del Deliberato sostituire al terzo rigo punti "5" con punti 3 ed aggiungere dopo la frase "per ogni soggetto" punti 5 per ogni soggetto con il 100% di invalidità

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

```
Presenti n°35

Votanti n°33

Votano SI n°33

Astenuti n° 2 (Alotta – Gennaro)
```

### L'emendamento è approvato

Si dà atto che esce dall'aula il Cons. Gennaro (presenti n. 34)

#### ORDINE DEL GIORNO a firma del Cons. Spallitta ed altri

A decorrere dall'anno 2010 sono stralciati dal Piano degli Immobili comunali da dismettere previa verifica con gli Uffici competenti gli immobili in buone condizioni di manutenzione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e compatibilmente con la destinazione urbanistica e sono assegnati gli stessi immobili alle famiglie aventi diritto inserite nella vigente graduatoria dell'emergenza abitativa e le famiglie dei containers e nel rispetto della stessa e delle vigenti disposizioni di legge in materia di assegnazione di alloggi, anche consentendo piccoli interventi di auto recupero.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

```
Presenti n°34
Votanti n°33
Votano SI n°33
Astenuti n° 1 (Alotta)
```

#### L'O.d.G. è approvato

Il Presidente pone in votazione l'intero atto risultante dagli emendamenti ed ordine del giorno approvati, il cui testo si trascrive:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **PREMESSO**

CHE con deliberazione di C.C. n. 287 del 02.08.2005 è stato approvato il Regolamento Interventi Abitativi;

CHE con deliberazioni di C.C. n. 302 del 18.10.2006, n. 316 del 07.11.2006, n. 14 del 01.02.2007 e 78 del 11.03.2008 sono state approvate le modifiche al Regolamento Interventi Abitativi;

#### CONSIDERATO

CHE si ritiene necessario integrare l'art. 26 bis aggiungendo in coda al p. 1 la seguente locuzione "Possono essere inseriti i nuclei familiari, destinatari di sfratto, anche non esecutivo, che abbiano al loro interno familiari con disabilità non inferiore al 75% ovvero interdetti con provvedimento del Tribunale per i quali l'eventuale esecuzione dello sfratto determinerebbe in capo al componente del nucleo familiare che abbia la qualità di tutore e/o affidatario la perdita dell'affidamento del disabile";

CHE si ritiene necessario integrare l'art. 26 quater co IV aggiungendo dopo "nuclei familiari che abbiano al loro interno soggetti con disabilità non inferiore al 75% punti 3" la frase "per ogni soggetto"; punti 5 per ogni soggetto con il 100% di invalidità;

CHE si ritiene necessario modificare l'art. 26 quater co VI sostituendo "bimestrale" con "trimestrale";

CHE si ritiene necessario sostituire il co. IX dell'art. 26 quater con il seguente "Il Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi provvede, secondo la graduatoria esistente al momento della fruibilità dell'alloggio, comunicata dal Settore Risorse Immobiliari, ad assegnare temporaneamente, sentito l'Osservatorio, gli alloggi disponibili per un periodo di tre anni rinnovabili in caso di permanenza dei requisiti previsti dal vigente regolamento e previa comunicazione all'Osservatorio

#### **RITENUTO**

di dover integrare il Regolamento, in atto esistente, modificando gli artt. 26 bis, ter/4 e quater del titolo V denominato "Emergenza Abitativa" con il testo sopra specificato

ŧ

#### DELIBERA

Modificare Regolamento dell'Ufficio Interventi Abitativi n. 287 del 02.08.2005, così come rettificato con succ. Deliberazioni di C.C. n. 302 del 18.10.2006, n. 316 del 07.11.2006, n. 14 del 01.02.2007 e n. 78 del 11.03.2008;

Aggiungendo all'art. 26 bis in coda al p. 1 la seguente locuzione "Possono essere inseriti i nuclei familiari, destinatari di sfratto, anche non esecutivo, che abbiano al loro interno familiari con

disabilità non inferiore al 75% ovvero interdetti con provvedimento del Tribunale per i quali l'eventuale esecuzione dello sfratto determinerebbe in capo al componente del nucleo familiare che abbia la qualità di tutore e/o affidatario la perdita dell'affidamento del disabile";

Integrando l'art. 26 quater co IV aggiungendo dopo "nuclei familiari che abbiano al loro interno soggetti con disabilità non inferiore al 75% punti 3" la frase "per ogni soggetto"; punti 5 per ogni soggetto con il 100% di invalidità;

Modificando l'art. 26 quater co VI sostituendo "himestrale" con "trimestrale";

Sostituendo il co. IX dell'art. 26 quater con il seguente "Il Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi provvede, secondo la graduatoria esistente al momento della fruibilità dell'alloggio, comunicata dal Settore Risorse Immobiliari, ad assegnare temporaneamente, sentito l'Osservatorio, gli alloggi disponibili per un periodo di tre anni rinnovabili in caso di permanenza dei requisiti previsti dal vigente regolamento e previa comunicazione all'Osservatorio

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 53 della Legge 08 giugno 1990 n.142 come recepito dalla L.R. 48/91 successivamente sostituito dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

Visto il parere reso dalla IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti n°34 Votanti n°33 Votano SI n°33 Astenuti n° 1 (Alotta)

#### DELIBERA

La proposta di deliberazione emendata, riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria.

Il Presidente propone di dare al presente provvedimento Immediata Esecuzione.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°34
Votanti n°33
Votano SI n°33
Astometi n° 1

Astenuti n° 1 (Alotta)

## L'ESECUZIONE IMMEDIATA è approvata.



## COMUNE DI PALERMO SETTORE INTERVENTI ABITATIVI

Servizio Assegnazione e Sostegno all'Affitto

## PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da nº 2 fogli, oltre il presente, e da nº allegati)

OCCETTO: Modifica Bagalamento Intercenti A	Nhitatini m 207/2005 a sa mm ii
OGGETTO: Modifica Regolamento Interventi A	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  Dott. Francesco Castellana  E mail: f.castellana@comune.palermo.it	ONENTE IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  Dott. ssu Girólama Lo Voi
Li 28/05/200\$	
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVI TECNICA  (Art. 53, Legge n° 14)	IZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' 42/90 e L.R. n° 48/91)
✗ VISTO: si esprime parere favorevole	
☐ VISTQ: si esprime parere contrario per le	motivazioni allegate
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  Dott. ssa Girolama Lo Voi  E mail: g.lovoi@comune.palermo.it	VISTO: IL DINIGENTE COORDINATORE  Pott. ssu Rosa Vicari
DATA. 28.05.09	
DATA 05/06/08	VISTO: L'ASSESSORE
PARERE DEL RESPONSABILÉ DI RAGIONERI	A IN ODINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 14	2/90 e L.R. n° 48/91)
☐ VISTO: si esprime parere favorevole	
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le r	notivazioni allegate
🕱 Parere non dovuto poiché l'atto non compo	rta impegno di spesa o difficazione di entrata
DATA D3 27 39	GOVIERE GENERALE
ALLEGATO UNICO A DELIBERA C.C. n°	510 del -11-11-2009
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **PREMESSO**

CHE con deliberazione di C.C. n. 287 del 02.08.2005 è stato approvato il Regolamento Interventi Abitativi;

CHE con deliberazioni di C.C. n. 302 del 18.10.2006, n. 316 del 07.11.2006, n. 14 del 01.02.2007 e 78 del 11.03.2008 sono state approvate le modifiche al Regolamento Interventi Abitativi;

#### **CONSIDERATO**

CHE si ritiene necessario integrare l'art. 26 bis aggiungendo in coda al p. 1 la seguente locuzione "Possono essere inseriti i nuclei familiari, destinatari di sfratto, anche non esecutivo, che abbiano al loro interno familiari con disabilità non inferiore al 75% ovvero interdetti con provvedimento del Tribunale per i quali l'eventuale esecuzione dello sfratto determinerebbe in capo al componente del nucleo familiare che abbia la qualità di tutore e/o affidatario la perdita dell'affidamento del disabile";

CHE si ritiene necessario integrare l'art 26 ter/4 inserendo all'inizio la frase "L'Osservatorio è convocato di diritto tre volte l'anno alle h. 10,00, presso i locali del Settore Interventi Abitativi, il primo martedì dei mesi di febbraio, giugno e ttobre"

SHE si ritiene necessario integrare l'art. 26 quater co IV aggiungendo dopo "nuclei amiliari che abbiano al loro interno soggetti con disabilità non inferiore al 75% punti 5" la frase "per ogni soggetto";

CHE si ritiene necessario modificare l'art. 26 quater co VI sostituendo "bimestrale" con "trimestrale":

CHE si ritiene necessario sostituire il co. IX dell'art. 26 quater con il seguente "Il Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi provvede, secondo la graduatoria esistente al momento della fruibilità dell'alloggio comunicata dal Settore Risorse Immobiliari, ad assegnare temporaneamente gli alloggi disponibili per un periodo di tre anni rinnovabile in caso di permanenza dei requisiti previsti dal vigente regolamento, comunicando l'avvenuta assegnazione all'Osservatorio entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento.

#### RITENUTO

di dover integrare il Regolamento, in atto esistente, modificando gli artt. 26 bis, ter/4 e quater del titolo V denominato "Emergenza Abitativa" con il testo sopra specificato

#### **DELIBERA**

Modificare Regolamento dell'Ufficio Interventi Abitativi n. 287 del 02.08.2005, così come rettificato con succ. Deliberazioni di C.C. n. 302 del 18.10.2006, n. 316 del 07.11.2006, n. 14 del 01.02.2007 e n. 78 del 11.03.2008:

Aggiungendo all'art. 26 bis in coda al p. 1 la seguente locuzione "Possono essere inseriti i nuclei familiari, destinatari di sfratto, anche non esecutivo, che abbiano al loro interno familiari con disabilità non inferiore al 75% ovvero interdetti con provvedimento del Tribunale per i quali l'eventuale esecuzione dello sfratto determinerebbe in capo al componente del nucleo familiare che abbia la qualità di tutore e/o affidatario la perdita dell'affidamento del disabile";

Integrando l'art 26 ter/4 inserendo all'inizio la frase "L'Osservatorio è convocato di diritto tre volte l'anno alle h. 10,00, presso i locali del Settore Interventi Abitativi, il primo martedì dei mesi di febbraio, giugno e ottobre";

Integrando l'art. 26 quater co IV aggiungendo dopo "nuclei familiari che abbiano al loro interno soggetti con disabilità non inferiore al 75% punti 5" la frase "per ogni soggetto";

Modificando l'art. 26 quater co VI sostituendo "bimestrale" con "trimestrale";

Sostituendo il co. IX dell'art. 26 quater con il seguente "Il Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi provvede, secondo la graduatoria esistente al momento della fruibilità dell'alloggio comunicata dal Settore Risorse Immobiliari, ad assegnare temporaneamente gli alloggi disponibili per un periodo di tre anni rinnovabile in caso di permanenza dei requisiti previsti dal vigente regolamento, comunicando l'avvenuta assegnazione all'Osservatorio entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento"





# CITTÁ DI PALERMO SEGRETERIA GENERALE

#### $C O^{-}M M I S S I O N E$ CONSILIARE IVMUNICIPIO DI PALERMO

OGGETTO: Estratto verbale della seduta del 05 Ottobre 2009

L'anno 2009, il giorno cinque del mese di ottobre, nei locali di Via Libertà n. 88, si è riunita la IV Commissione Consiliare permanente, formalmente convocata dal Sig. Presidente, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

Presidente

Giovanni Greco

Vice Presidente Salvatore Furceri

Componente Giuseppe Milazzo

Componente Rosario Mineo

Componente Monastra Antonella

#### **OMISSIS**

"MODIFICA REGOLAMENTO In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: INTERVENTI ABITATIVI N. 287/2005 E SS.MM.II." La Commissione ha espresso il seguente parere:

Favorevole, con gli allegati emendamenti.

La presente è copta conforme, per estratto del verbale originale di seduta.

Dalla residenza comunale

Palermo 05 ottobre 2009

## **TESTO EMENDATO**

#### Art. 26 Cumulo

1. Considerata l'ecceziofialità dell'intervento, il beneficio non si cumula alle altre forme di aiuto alla famiglia.

## Titolo V "Emergenza Abitativa"

Il presente Titolo definisce "grave disagio abitativo" la condizione del nucleo familiare privo di alloggio.

Individua nell'inserimento del nucleo familiare nella graduatoria per l'emergenza abitativa la condizione necessaria per l'articolazione degli strumenti finalizzati al superamento del disagio abitativo, ne disciplina i requisiti di accesso, le modalità di presentazione delle istanze, i punteggi e la relativa normativa di riferimento per la compilazione della citata graduatoria, disciplina l'assegnazione degli immobili, istituisce l'Osservatorio comunale per l'emergenza abitativa e regolamenta le funzioni e i compiti degli uffici comunali competenti nell'articolazione degli strumenti per il superamento del disagio abitativo.

## Art. 26 bis Assegnazione temporanea per l'emergenza abitativa dei beni confiscati

1. Gli alloggi confiscati, in caso di particolare urgenza, segnalata anche dall'Osservatorio per l'Emergenza Abitativa all'Ufficio Interventi Abitativi, devono essere assegnati prioritariamente ai nuclei familiari che abbiano un grave disagio alloggiativo perché privi di alloggio o con alloggi impropri (baracche, stalle, magazzini ed altre situazioni improprie), e in possesso quindi dei seguenti requisiti:

Nuclei familiari privi di alloggio;

Nuclei familiari con alloggi impropri: baracche, stalle, magazzini e altre situazioni improprie.

che abbiano residenza a Palermo e indipendentemente dalla residenza, gli stranieri che godono della cosiddetta protezione per motivi umanitari, i richiedenti asilo e i rifugiati e, inoltre, gli stranieri che godono dei benefici stabiliti dalla deliberazione n. 94 approvata dal Consiglio Comunale di Palermo il 17.05.2005:

che non siano titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o abitazione nel territorio comunale od in uno dei comuni confinanti su alloggio adeguato alle esigenze abitative del nucleo familiare. E' ammesso il diritto pro quota su un immobile, purchè se si tratta di alloggio non dia luogo alla disponibilità del medesimo e il reddito del nucleo familiare comprendente anche quello dell'immobile/alloggio non superi il limite del reddito previsto per l'accesso all'Erp.

che non abbiano ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato dello Stato o di altro Ente Pubblico e non ne abbiano attualmente il godimento per cause indipendenti dalla loro volontà.

che non abbiano un reddito complessivo superiore a quello previsto per l'accesso all'Erp. in deroga al limite del punto precedente possono beneficiare i nuclei familiari che nel corso dell'anno hanno subito una variazione che riconduce il reddito familiare nei limiti fissati per l'accesso all'Erp.

Sono, altresì, inseriti di diritto nella lista di emergenza i nuclei familiari attualmente residenti

in via Brigata Aosta n. 56, già individuati dall'Amministrazione Comunale quali affidatari in custodia di appartamenti siti all'indirizzo sopra indicato, purché abbiano i requisiti richiesti.

Possono essere inseriti nuclei familiari, destinatari di sfratto, anche non esecutivo, che abbiano al loro interno familiari con disabilità non inferiore al 75% ovvero interdetti con provvedimento del Tribunale per i quali l'eventuale esecuzione dello sfratto determinerebbe in capo al componente del nucleo familiare che abbia la qualità di tutore e/o affidatario la perdita dell'affidamento del disabile;

2. L'assegnazione sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, qualora il Prefetto segnali l'esistenza di rapporti tra l'assegnatario ed organizzazioni di tipo mafioso.

## Art. 26 bis/1 Emergenza abitativa: contratti di locazione diretta

Il Comune per dare una risposta ai nuclei familiari indicati nel precedente art. 26 bis a cui non si è potuto assegnare un bene confiscato o altro immobile stipula i contratti di locazione diretta.

Con il contratto di locazione diretta il Comune stipula con il proprietario di un immobile un contratto di locazione ai sensi della legge 431/98 art. 2 comma 3 ° e successive modifiche ed integrazioni, di durata non inferiore a tre anni, a favore di un terzo inserito nella graduatoria per l'emergenza abitativa, che in virtù del contratto stipulato tra le predette parti diviene inquilino-beneficiario.

Al fine di rendere più vantaggiosa, per i proprietari degli immobili, la stipula del contratto di locazione diretta, l'Amministrazione Comunale può prevedere nel contratto stesso, l'esonero dell'ICI relativa all'immobile oggetto della locazione, il pagamento anticipato in ragione semestrale del canone di locazione, e l'obbligazione a sostenere le spese per i lavori di manutenzione ordinaria che per legge sono di competenza del conduttore e le spese relative a danni provocati dal beneficiario.

Le spese sostenute dal Comune per i danni indicati nel punto precedente, dovranno essere posti dall'Amministrazione Comunale comunque a carico del beneficiario.

l beneficiari del contratto di locazione diretto devono corrispondere all'Amministrazione Comunale, un canone di compartecipazione non superiore al 15% del reddito del nucleo familiare e comunque non inferiore al canone minimo "sociale" previsto per l'E.R.P..

Le entrate derivanti dal canone di compartecipazione devono essere utilizzati per finanziare i contratti di locazione diretta.

In vigenza di tale contratto, gli inquilini beneficiari del contratto di locazione, annualmente dovranno dimostrare con la produzione di idonea documentazione al competente ufficio, la persistenza dei \*requisiti richiesti dal D.P.R. 1035/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

## Art. 26 bis/2 Sul bando pubblico aperto per le offerte di immobili da condurre in locazione

Entro il 31 gennaio 2008, l'Amministrazione Comunale, in presenza della necessaria copertura finanziaria, deve predisporre un bando pubblico aperto per le offerte di immobili da condurre in locazione per gli scopi e con le predette modalità, riservato ai proprietari di alloggi rientranti tra quelli di edilizia economica e popolare e comunque non aventi le caratteristiche di lusso o classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, non interessati da ordinanza di sgombero, conformi agli strumenti urbanistici vigenti e con superficie abitabile non superiore a 100 mq.

## Art. 26 ter Osservatorio Comunale per l'Emergenza Abitativa - denominazione

E' istituito l'Osservatorio Comunale per l'Emergenza Abitativa, indicato nel presente regolamento come "Osservatorio".

## Art. 26 ter/1 Finalità

L'Osservatorio ha funzioni consultive e propositive ai fini dell'assegnazione temporanea di alloggi confiscati e di altre potenziali strutture ad uso residenziale da individuare, ai nuclei familiari privi di alloggio o con alloggi impropri secondo quanto previsto dal successivo art. 26 ter/5

### Art. 26 ter/2 Sede

L'Osservatorio ha sede operativa presso il Comune di Palermo. Le riunioni avranno luogo nelle sedi competenti

# Art. 26 ter/3 Composizione

- 1. Nel rispetto del fondamentale principio voluto dal legislatore con le riforme nazionali del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni che individua tra l'altro come condizione necessaria per il buon funzionamento della pubblica amministrazione la separazione tra le funzioni politiche proprie degli organi e le funzioni gestionali proprie dei dirigenti, l'Osservatorio è così composto:
- dal Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Servizi Socio Assistenziali n. q. di Presidente;
- dal Dirigente del Servizio dell'Assistenza Sociale del Settore Servizi Socio Assistenziali;
- dal Dirigente del Servizio Fitti Attivi ed Inventario del Settore Entrate e Risorse Immobiliari;
- dalle Coordinatrici del Servizio Sociale territoriale;
- da un componente in rappresentanza di ogni sigla sindacale di categoria riconosciuta a livello regionale;
- da un rappresentante per ogni comitato cittadino di lotta per la casa e da un rappresentante di ogni associazione che si occupi di emergenza abitativa sociale che si accrediteranno presso il servizio assegnazione e sostegno all'affitto, depositando copia dell'atto costitutivo e dello statuto.
  - 2. Alle riunioni dell'Osservatorio sono ammessi a partecipare esclusivamente i soggetti individuati quali componenti o un loro rappresentante munito di delega.

## Art. 26 ter/4 Modalità di convocazione

Il Presidente provvederà a convocare i componenti, almeno tre giorni lavorativi prima della seduta, anche a mezzo fax o via e-mail, fermo restando che, in caso di accertata urgenza, la convocazione potrà essere indetta per la stessa giornata anche informalmente.

### Art. 26 ter/5 Funzionamento

L' Osservatorio funziona con almeno il 60 % dei componenti purché almeno 1/3 sia costituito dai rappresentanti delle strutture sociali esterne alla P.A., per la validità delle decisione occorre il quorum del 50% + 1 dei presenti. La partecipazione alle sedute non comporta alcun compenso né gettone di presenza.

L'Osservatorio deve essere sentito dal Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi, prima di procedere alle assegnazioni ai sensi del successivo art. 26 quater e preliminarmente alla pubblicazione trimestrale della graduatoria dell'emergenza.

## Art. 26 ter/6 Competenze

L'Osservatorio segnala al Dirigente del Servizio Assegnazione e Sostegno all'Affitto, affinché siano inseriti nella graduatoria dell'emergenza abitativa i nuclei familiari che abbiano un grave disagio alloggiativo perchè privi di alloggio o con alloggi impropri (baracche, stalle, magazzini).

Il Presidente dell'Osservatorio si riserva di sollecitare, con proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, ulteriori integrazioni delle competenze dell'Osservatorio in materia di disagio alloggiativo.

# Art. 26 ter/7 Disposizioni di cui al D. Igs 196/03 in materia di privacy

I componenti dell'Osservatorio sono tenuti a rispettare le disposizioni di cui al D. lgs 196/03 non diffondendo e divulgando informazioni e notizie di cui siano venuti a conoscenza nel corso e per l'attività dell'Osservatorio.

## Art. 26 quater Compiti del Dirigente:

Attribuzione punteggi, formulazione graduatorie, assegnazione temporanea beni confiscati, stipula contratti di locazione diretta e contestuale assegnazione agli aventi diritto.

L'Osservatorio e gli uffici comunali segnalano al Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi, affinché siano inseriti nella graduatoria per l'emergenza abitativa, i nuclei familiari in grave disagio alloggiativo perché privi di alloggio o con alloggi impropri ai sensi dell'art. 26 bis.

I nuclei familiari in grave disagio alloggiativo possono presentare apposita istanza, per l'inserimento nella graduatoria per l'emergenza abitativa, direttamente al competente Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Servizi Socio – Assistenziali.

A seguito delle segnalazioni e delle istanze presentate per l'inserimento nella graduatoria per l'emergenza abitativa, il competente Dirigente procede alla compilazione della graduatoria sulla base delle autocertificazioni prodotte dai soggetti interessati, in funzione dei requisiti di accesso di cui all'art. 26 bis e tenendo conto dei punteggi di cui al D.P.R. n. 1035/72 e delle seguenti preferenze:

nuclei familiari che, a seguito di problemi legati all'emergenza abitativa, siano inseriti in

strutture di accoglienza, comunità o abbiano minori in affidamento familiare prossimi alla maggiore età e/o familiari che, al termine di specifici progetti personalizzati di reinserimento, siano in fase di dimissione da tali strutture punti 2;

nuclei familiari che abbiano al loro interno soggetti con disabilità non inferiore al 75% punti 3 per ogni soggetto; punti 5 per ogni soggetto con il 100% di invalidità;

nuclei familiari che abbiano al loro interno bambini in età prescolare non superiore a 6 anni o anziani oltre i 75 anni: punti 4 per ogni soggetto.

nuclei familiari che abbiano al loro interno bambini di età superiore a 6 anni e inferiore a 14 anni: punti 3 per ogni soggetto.

Ai nuclei familiari con al loro interno componenti disabili di cui alla L. 104/92 art. 3 co. III è attribuita, tenendo conto della graduatoria esistente, una riserva complessiva del 10% degli alloggi assegnati nell'anno solare.

A parità di punteggio si terrà conto dell'anzianità di iscrizione nella graduatoria.

La graduatoria è pubblicata presso l'albo Pretorio ed il sito web del comune.

La superiore graduatoria deve essere aggiornata con periodicità trimestrale e va pubblicata soltanto dopo avere sentito l'Osservatorio.

All'atto della concreta disponibilità di un alloggio, il Sevizio, prima di procedere all'assegnazione temporanea, verifica le dichiarazioni rese dagli utenti;

Qualora, a seguito dei controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dal richiedente e/o dai componenti il suo nucleo familiare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e s.m.i., il Servizio, previa comunicazione all'Osservatorio, lo escluderà dall'assegnazione dell'alloggio e attiverà le relative procedure disciplinate dal citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi provvede, secondo la graduatoria esistente al momento della fruibilità dell'alloggio, comunicata dal Settore Risorse Immobiliari, ad assegnare temporaneamente, sentito l'Osservatorio, gli alloggi disponibili per un periodo di tre anni rinnovabili in caso di permanenza dei requisiti previsti dal vigente regolamento e previa comunicazione all'Osservatorio.

Per le altre potenziali strutture ad uso residenziale che potranno essere individuate dall'Amministrazione, ai fini dell'assegnazione, si terrà conto della graduatoria esistente al momento della comunicazione all'Ufficio della disponibilità dell'immobile.

Gli assegnatari temporanei avranno la possibilità di effettuare sugli alloggi assegnati, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente per l'adeguamento degli immobili in uso ai portatori di Handicap, piccoli lavori di manutenzione ordinaria, preventivamente autorizzati dal competente ufficio tecnico del Settore Risorse Immobiliari, il cui costo andrà scomputato dal competente Ufficio, dall'indennità di occupazione dovuta per l'utilizzazione dell'alloggio.

Esaurita l'immediata disponibilità di beni confiscati ai mafiosi, e di altre potenziali strutture ad uso residenziale comunque a disposizione dell'ente, il Dirigente competente stipula i contratti di locazione diretta di cui all'art. 26 bis/1 da assegnare agli altri aventi diritto."

## Art. 27 Norma transitoria

Tutti coloro che, al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, godono del beneficio contributivo in applicazione del Regolamento del Contributo Alloggiativo adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 154 del 10/08/1993, ratificata con deliberazione del C.C. n. 194 del 02/06/1994, continueranno a percepire le semestralità spettanti fino alla dodicesima, se in possesso dei requisiti.

Tutti coloro che, al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, godono del beneficio contributivo in applicazione del Regolamento per il sostegno economico alloggiativo semestrale adottato con deliberazione del C.C. n. 10 del 20/01/1999, continueranno a percepire le semestralità spettanti fino alla ottava, se in possesso dei requisiti.

Tutti coloro che, al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento godono del beneficio di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 129 del 1/07/1997, prorogata con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 581 del 27/12/2002, continueranno a usufruirne esclusivamente fino al 31/08/2007. La suddetta proroga è disposta dagli uffici limitatamente alle risorse finanziarie disponibili..

## Art. 28 Compatibilità degli interventi

1. Gli interventi previsti dal presente regolamento non sono fra loro compatibili né cumulabili ad eccezione del ricovero d'urgenza di cui al titolo IV che non incide sull'erogazione degli altri contributi erogati dal Comune e, pertanto non si computa ai fini del massimale fissato per ogni persona fisica.

## Art. 28 bis Relazione semestrale trasmissione provvedimenti

- 1. L'Assessore comunale con delega agli Interventi Abitativi deve nel mese di giugno e nel mese di dicembre di ogni anno relazionare al Consiglio Comunale sui risultati ottenuti attraverso l'articolazione degli interventi disciplinati dal presente regolamento.
- 2. Gli uffici comunali competenti nell'iter e nell'articolazione degli interventi indicati nel presente regolamento devono trasmettere con cadenza trimestrale all'ufficio di presidenza del Consiglio comunale e alla competente 4<sup>^</sup> commissione consiliare tutti i provvedimenti adottati.
- 3. L'Osservatorio tramite il suo Presidente deve trasmettere tempestivamente, copia dei verbali e di tutti gli atti adottati, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale ed alla competente 4<sup>^</sup> Commissione consiliare. L'Ufficio di Presidenza provvederà a trasmettere copia dei suindicati verbali e provvedimenti ai Gruppi Consiliari.

## Art. 29 Disposizioni finali

1.Con l'entrata in vigore del presente Regolamento vengono abrogate tutte le precedenti norme regolamentari in materia.

#### Art. 24 Ricovero immediato

1. Al momento del verificarsi dell'evento imprevedibile, nel caso in cui sia indispensabile provvedere immédiatamente, senza verifica dei requisiti, è disposto il ricovero immediato. Il beneficiario dovrà comunque autocertificare ai sensi e con le responsabilità previste dalla vigente normativa il possesso dei requisiti previsti dal resente regolamento. Tale ricovero, comunque, non può protrarsi per oltre 10 giorni.

#### Art. 25 Decadenza

1. Nel caso di mancato utilizzo o di decadenza per mancanza dei requisiti, i beneficiari sono obbligati a rimborsare le somme spese dall'Amministrazione.

#### Art. 26 Cumulo

1. Considerata l'eccezionalità dell'intervento, il beneficio non si cumula alle altre forme di aiuto alla famiglia.

## Titolo V <u>"Emergenza Abitativa"</u>

Il presente Titolo definisce "grave disagio abitativo" la condizione del nucleo familiare privo di alloggio.

Individua nell'inserimento del nucleo familiare nella graduatoria per l'emergenza abitativa la condizione necessaria per l'articolazione degli strumenti finalizzati al superamento del disagio abitativo, ne disciplina i requisiti di accesso, le modalità di presentazione delle istanze, i punteggi e la relativa normativa di riferimento per la compilazione della citata graduatoria, disciplina l'assegnazione degli immobili, istituisce l'Osservatorio comunale per l'emergenza abitativa e regolamenta le funzioni e i compiti degli uffici comunali competenti nell'articolazione degli strumenti per il superamento del disagio abitativo.

## Art. 26 bis Assegnazione temporanea per l'emergenza abitativa dei beni confiscati

1. Gli alloggi confiscati, in caso di particolare urgenza, segnalata anche dall'Osservatorio per l'Emergenza Abitativa all'Ufficio Interventi Abitativi, devono essere assegnati prioritariamente ai nuclei familiari che abbiano un grave disagio alloggiativo perché privi di alloggio o con alloggi impropri (baracche, stalle, magazzini ed altre situazioni improprie), e in possesso quindi dei seguenti requisiti:

Nuclei familiari privi di alloggio;

Nuclei familiari con alloggi impropri: baracche, stalle, magazzini e altre situazioni improprie.

che abbiano residenza a Palermo e indipendentemente dalla residenza, gli stranieri che godono della cosiddetta protezione per motivi umanitari, i richiedenti asilo e i rifugiati e, inoltre, gli stranieri che godono dei benefici stabiliti dalla deliberazione n. 94 approvata dal Consiglio Comunale di Palermo il 17.05.2005;

che non siano titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o abitazione nel territorio comunale od in uno dei comuni confinanti su alloggio adeguato alle esigenze abitative del nucleo familiare. E' ammesso il diritto pro quota su un immobile, purchè se si tratta di alloggio non dia luogo alla disponibilità del medesimo e il reddito del nucleo familiare comprendente anche quello dell'immobile/alloggio non superi il limite del reddito previsto per l'accesso all'Erp.

che non abbiano ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato dello Stato o di altro Ente Pubblico e non ne abbiano attualmente il godimento per cause indipendenti dalla loro volontà.

che non abbiano un reddito complessivo superiore a quello previsto per l'accesso all'Erp.

in deroga al limite del punto precedente possono beneficiare i nuclei familiari che nel corso dell'anno hanno subito una variazione che riconduce il reddito familiare nei limiti fissati per l'accesso all'Erp.

Sono, altresì, inseriti di diritto nella lista di emergenza i nuclei familiari attualmente residenti in via Brigata Aosta n. 56, già individuati dall'Amministrazione Comunale quali affidatari in custodia di appartamenti siti all'indirizzo sopra indicato, purché abbiano i requisiti richiesti.

2. L'assegnazione sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, qualora il Prefetto segnali l'esistenza di rapporti tra l'assegnatario ed organizzazioni di tipo mafioso.

# Art. 26 bis/1 Emergenza abitativa: contratti di locazione diretta

Il Comune per dare una risposta ai nuclei familiari indicati nel precedente art. 26 bis a cui non si è potuto assegnare un bene confiscato o altro immobile stipula i contratti di locazione diretta.

Con il contratto di locazione diretta il Comune stipula con il proprietario di un immobile un contratto di locazione ai sensi della legge 431/98 art. 2 comma 3° e successive modifiche ed integrazioni, di durata non inferiore a tre anni, a favore di un terzo inserito nella graduatoria per l'emergenza abitativa, che in virtù del contratto stipulato tra le predette parti diviene inquilino-beneficiario.

Al fine di rendere più vantaggiosa, per i proprietari degli immobili, la stipula del contratto di locazione diretta, l'Amministrazione Comunale può prevedere nel contratto stesso, l'esonero dell'ICI relativa all'immobile oggetto della locazione, il pagamento anticipato in ragione semestrale del canone di locazione, e l'obbligazione a sostenere le spese per i lavori di manutenzione ordinaria che per legge sono di competenza del conduttore e le spese relative a danni provocati dal beneficiario.

Le spese sostenute dal Comune per i danni indicati nel punto precedente, dovranno essere posti dall'Amministrazione Comunale comunque a carico del beneficiario.

I beneficiari del contratto di locazione diretto devono corrispondere all'Amministrazione Comunale, un canone di compartecipazione non superiore al 15% del reddito del nucleo familiare e comunque non inferiore al canone minimo "sociale" previsto per l'E.R.P..

Le entrate derivanti dal canone di compartecipazione devono essere utilizzati per finanziare i contratti di locazione diretta.

In vigenza di tale contratto, gli inquilini beneficiari del contratto di locazione, annualmente dovranno dimostrare con la produzione di idonea documentazione al competente ufficio, la persistenza dei requisiti richiesti dal D.P.R. 1035/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

## Art. 26 bis/2

## Sul bando pubblico aperto per le offerte di immobili da condurre in locazione

Entro il 31 gennaio 2008, l'Amministrazione Comunale, in presenza della necessaria copertura finanziaria, deve predisporre un bando pubblico aperto per le offerte di immobili da condurre in locazione per gli scopi e con le predette modalità, riservato ai proprietari di alloggi rientranti tra quelli di edilizia economica e popolare e comunque non aventi le caratteristiche di lusso o classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, non interessati da ordinanza di sgombero, conformi agli strumenti urbanistici vigenti e con superficie abitabile non superiore a 100 mq.

### Art. 26 ter Osservatorio Comunale per l'Emergenza Abitativa - denominazione

E' istituito l'Osservatorio Comunale per l'Emergenza Abitativa, indicato nel presente regolamento come "Osservatorio".

#### Art. 26 ter/1 Finalità

L'Osservatorio ha funzioni consultive e propositive ai fini dell'assegnazione temporanea di alloggi confiscati e di altre potenziali strutture ad uso residenziale da individuare, ai nuclei familiari privi di alloggio o con alloggi impropri secondo quanto previsto dal successivo art. 26 ter/5

### Art. 26 ter/2 Sede

L'osservatorio ha sede operativa presso il Comune di Palermo. Le riunioni avranno luogo nelle sedi competenti

# Art. 26 ter/3 Composizione

- 1. Nel rispetto del fondamentale principio voluto dal legislatore con le riforme nazionali del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni che individua tra l'altro come condizione necessaria per il buon funzionamento della pubblica amministrazione la separazione tra le funzioni politiche proprie degli organi e le funzioni gestionali proprie dei dirigenti, l'Osservatorio è così composto:
- dal Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Servizi Socio Assistenziali n. q. di Presidente;
- dal Dirigente del Servizio dell'Assistenza Sociale del Settore Servizi Socio Assistenziali;
- dal Dirigente del Servizio Fitti Attivi ed Inventario del Settore Entrate e Risorse Immobiliari;
- dalle Coordinatrici del Servizio Sociale territoriale;
- da un componente in rappresentanza di ogni sigla sindacale di categoria riconosciuta a livello regionale;
- da un rappresentante per ogni comitato cittadino di lotta per la casa e da un rappresentante di ogni associazione che si occupi di emergenza abitativa sociale che si accrediteranno presso il servizio assegnazione e sostegno all'affitto, depositando copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

2. Alle riunioni dell'Osservatorio sono ammessi a partecipare esclusivamente i soggetti individuati quali componenti o un loro rappresentante munito di delega.

#### Art. 26 ter/4 Modalità di convocazione

Il Presidente provvederà a convocare i componenti, almeno tre giorni lavorativi prima della seduta, anche a mezzo fax o via e-mail, fermo restando che, in caso di accertata urgenza, la convocazione potrà essere indetta per la stessa giornata anche informalmente.

#### Art. 26 ter/5 Funzionamento

L' Osservatorio funziona con almeno il 60 % dei componenti purché almeno 1/3 sia costituito dai rappresentanti delle strutture sociali esterne alla P.A., per la validità delle decisione occorre il quorum del 50% + 1 dei presenti. La partecipazione alle sedute non comporta alcun compenso né gettone di presenza.

L'Osservatorio deve essere sentito dal Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi, prima di procedere alle assegnazioni ai sensi del successivo art. 26 quater.

## Art. 26 ter/6 Competenze

L'Osservatorio segnala al Dirigente del Servizio Assegnazione e Sostegno all'Affitto, affinché siano inseriti nella graduatoria dell'emergenza abitativa i nuclei familiari che abbiano un grave disagio alloggiativo perchè privi di alloggio o con alloggi impropri (baracche, stalle, magazzini).

Il Presidente dell'Osservatorio si riserva di sollecitare, con proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, ulteriori integrazioni delle competenze dell'Osservatorio in materia di disagio alloggiativo.

# Art. 26 ter/7 Disposizioni di cui al D. lgs 196/03 in materia di privacy

I componenti dell'Osservatorio sono tenuti a rispettare le disposizioni di cui al D. Igs 196/03 non diffondendo e divulgando informazioni e notizie di cui siano venuti a conoscenza nel corso e per l'attività dell'Osservatorio.

## Art. 26 quater Compiti del Dirigente:

Attribuzione punteggi, formulazione graduatorie, assegnazione temporanea beni confiscati, stipula contratti di locazione diretta e contestuale assegnazione agli aventi diritto.

L'Osservatorio e gli uffici comunali segnalano al Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi, affinché siano inseriti nella graduatoria per l'emergenza abitativa, i nuclei familiari in grave disagio alloggiativo perché privi di alloggio o con alloggi impropri ai sensi dell'art. 26 bis.

I nuclei familiari in grave disagio alloggiativo possono presentare apposita istanza, per l'inserimento nella graduatoria per l'emergenza abitativa, direttamente al competente Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Servizi Socio – Assistenziali.

A seguito delle segnalazioni e delle istanze presentate per l'inserimento nella graduatoria per l'emergenza abitativa, il competente Dirigente procede alla compilazione della graduatoria sulla base delle autocertificazioni prodotte dai soggetti interessati, in funzione dei requisiti di accesso di cui all'art. 26 bis e tenendo conto dei punteggi di cui al D.P.R. n. 1035/72 e delle seguenti preferenze:

nuclei familiari che, a seguito di problemi legati all'emergenza abitativa, siano inseriti in strutture di accoglienza, comunità o abbiano minori in affidamento familiare prossimi alla maggiore età e/o familiari che, al termine di specifici progetti personalizzati di reinserimento, siano in fase di dimissione da tali strutture punti 2;

o anziani oltre i 75 anni: punti 4 per ogni soggetto.

nuclei familiari che abbiano al loro interno bambini di età superiore a 6 anni e inferiore a 14 anni: punti 3 per ogni soggetto.

Ai nuclei familiari con a loro interno componenti disabili di cui alla L. 104/92 art. 3 co. III è attribuita, tenendo conto della graduatoria esistente, una riserva complessiva del 10% degli alloggi assegnati nell'anno solare.

A parità di punteggio si terrà conto dell'anzianità di iscrizione nella graduatoria.

La graduatoria è pubblicata presso l'albo Pretorio ed il sito web del comune. TRIMEJENS?

La superiore graduatoria deve essere aggiornata con periodicità himestrale.

All'atto della concreta disponibilità di un alloggio, il Sevizio, prima di procedere all'assegnazione temporanea, verifica le dichiarazioni rese dagli utenti;

Qualora, a seguito dei controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dal richiedente e/o dai componenti il suo nucleo familiare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e s.m.i., il Servizio, previa comunicazione all'Osservatorio, lo escluderà dall'assegnazione dell'alloggio e attiverà le relative procedure disciplinate dal citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto del Settore Interventi Abitativi provvede secondo la graduatoria, esistente al momento del passaggio del bene confiscato dall'Agenzia del Demanio all'Amministrazione Comunale, ad assegnare temporaneamente, sentito l'Osservatorio, gli alloggi disponibili per un periodo di tre anni rinnovabile in caso di permanenza dei requisiti previsti dal vigente regolamento e previa comunicazione dell'Osservatorio.

Per le altre potenziali strutture ad uso residenziale che potranno essere individuate dall'Amministrazione, ai fini dell'assegnazione, si terrà conto della graduatoria esistente al momento della comunicazione all'Ufficio della disponibilità dell'immobile.

Gli assegnatari temporanei avranno la possibilità di effettuare sugli alloggi assegnati, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente per l'adeguamento degli immobili in uso ai portatori di Handicap, piccoli lavori di manutenzione ordinaria, preventivamente autorizzati dal competente ufficio tecnico del Settore Risorse Immobiliari, il cui costo andrà scomputato dal competente Ufficio, dall'indennità di occupazione dovuta per l'utilizzazione dell'alloggio.

Esaurita l'immediata disponibilità di beni confiscati ai mafiosi, e di altre potenziali strutture ad uso residenziale comunque a disposizione dell'ente, il Dirigente competente stipula i contratti di locazione diretta di cui all'art. 26 bis/1 da assegnare agli altri aventi diritto."

#### Art. 27 Norma transitoria

Tutti coloro che, al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, godono del beneficio contributivo in applicazione del Regolamento del Contributo Alloggiativo adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 154 del 10/08/1993, ratificata con deliberazione del C.C. n. 194 del 02/06/1994, continueranno a percepire le semestralità spettanti fino alla dodicesima, se in possesso dei requisiti.

Tutti coloro che, al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, godono del beneficio contributivo in applicazione del Regolamento per il sostegno economico alloggiativo semestrale adottato con deliberazione del C.C. n. 10 del 20/01/1999, continueranno a percepire le semestralità spettanti fino alla ottava, se in possesso dei requisiti.

Tutti coloro che, al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento godono del beneficio di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 129 del 1/07/1997, prorogata con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 581 del 27/12/2002, continueranno a usufruirne esclusivamente fino al 31/08/2007. La suddetta proroga è disposta dagli uffici limitatamente alle risorse finanziarie disponibili..

### Art. 28 Compatibilità degli interventi

1. Gli interventi previsti dal presente regolamento non sono fra loro compatibili né cumulabili ad eccezione del ricovero d'urgenza di cui al titolo IV che non incide sull'erogazione degli altri contributi erogati dal Comune e, pertanto non si computa ai fini del massimale fissato per ogni persona fisica.

# Art. 28 bis Relazione semestrale trasmissione provvedimenti

- 1. L'Assessore comunale con delega agli Interventi Abitativi deve nel mese di giugno e nel mese di dicembre di ogni anno relazionare al Consiglio Comunale sui risultati ottenuti attraverso l'articolazione degli interventi disciplinati dal presente regolamento.
- 2. Gli uffici comunali competenti nell'iter e nell'articolazione degli interventi indicati nel presente regolamento devono trasmettere con cadenza trimestrale all'ufficio di presidenza del Consiglio comunale e alla competente 4<sup>^</sup> commissione consiliare tutti i provvedimenti adottati.
- 3. L'Osservatorio tramite il suo Presidente deve trasmettere tempestivamente, copia dei verbali e di tutti gli atti adottati, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale ed alla competente 4<sup>^</sup> Commissione consiliare. L'Ufficio di Presidenza provvederà a trasmettere copia dei suindicati verbali e provvedimenti ai Gruppi Consiliari.

140. approvato e sodoscriito.	IL PRESIDENTE	ALOTTA
IL CONSIGNER E AND	TANTILLO	1L SEGRETARIO GENERALE REGGENTE DI MATTEO
A.	Registro pubblicazione Albo Pretono	trentesimo
Attissa all'Albo Pretono di questo necessivo	Comune in data 19-11-2009	per la pubblicazione a tutto il paralle samo giorno  II. MESSO COMUNALE
Palermo Ir		*
	CERTIFICATO DI PUBBLICA	ZIONE
Copia della presente deliberazione	e è stata pubblicata all'Albo Pretono di questo Co	omune dal 2 tutto il
IL MESSO COMUNALE		IL SEGRETARIO GENERALE
e de <b>rmo</b> di .	·	
	DICHIARAZIONE DI ESECU	TIVITA'
resente deliberazione e diver mine come sopra certificato	nuta esecutiva il	in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo
		IL SEGRETARIO GENERALE
Palermo, b	-	

ŧ